

COMUNICATO STAMPA n.° 11

***“Se guido non bevo, se bevo non guido”*: da ACI e ASL un forte appello ai giovani**

Anche il divertimento, in una società spesso malata di eccessi, pare diventato un problema. Soprattutto per i giovanissimi, maggiormente inclini ad assimilare modelli negativi spesso diffusi dai mass media stessi. Continua la campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al consumo di alcolici, da anni promossa dal Dipartimento per le Dipendenze Nucleo Operativo Alcologia dell'ASL di Cremona in collaborazione con l'Associazione Bussola, l'Associazione Europea familiari e vittime della strada, l'A.P.C.A.T. e con il Gruppo provinciale dei Pubblici Esercizi (FIPE) aderente all'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi provinciali.

Le iniziative per i giovani e non solo sono molteplici:

- A) Progetto “Alcol 16” per il rispetto da parte degli esercizi pubblici dell'articolo 689 del Codice Penale che vieta la somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni. È un monito quanto mai opportuno ed attuale, tanto più che da una recente relazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità risulta che, a seguito di una forte e continua evoluzione delle abitudini, dei consumi e del modo di divertirsi dei ragazzi, il rapporto tra giovani e alcol è cambiato a favore di un consumo fuori pasto e di un incremento delle ubriacature occasionali definite “binge drinking”;
- B) Progetti “Alcol meno è meglio” per sensibilizzare, tramite “interventi brevi”, una parte della popolazione e dei giovani del territorio della provincia di Cremona sui rischi legati al consumo di sostanze legali, illegali e degli incidenti stradali in aree corrispondenti prevalentemente ai piccoli comuni del territorio provinciale al di sotto dei 10.000 abitanti;
- C) “Protocollo provinciale” Commissione Medica Locale Patenti, Servizi Alcologici e Associazioni del privato sociale, con l'obiettivo di tutelare la comunità nei confronti dei rischi di incidenti stradali legati alla guida spericolata di persone in stato di intossicazione alcolica e di offrire alle persone coinvolte nell'infrazione art. 186 del CdS. la possibilità di sensibilizzarsi su queste tematiche, così da ridurre al minimo le future ricadute del comportamento alla guida; Questa iniziativa è particolarmente necessaria, in quanto purtroppo Cremona è al primo posto in Lombardia per mortalità da traffico, considerando la fascia 5/64 anni.
- D) Unità Mobile “Non farti imbottigliare”, presente anche al Rally del giorno 07/07/2007, l'ASL, tramite l'Associazione “BUSsola”, ha promosso alcoltest gratuiti e distribuzione di materiale informativo.
- E) Progetti nelle scuole per guida sicura e rischi legati all'uso di alcol, che anche nell'anno scolastico 2006/2007 hanno coinvolto ben 1580 giovani. Inoltre è attivo da quest'anno il progetto “SOS – Salute O Sostanze” rivolto a insegnanti, genitori e personale non docente.

Cremona, lunedì 2 luglio 2007

